ERNESTO PERILLO

CARLO RAO

scritture

ovvero testi (pretesti) e mappe

Antologia d'italiano per il biennio

PRESENTAZIONE

Scrittura *dal lat.* **scriptūra(m)** *"scrittura" s.f. l'atto e l'uso dello scrivere; i caratteri particolari, i segni usati da un popolo per scrivere.*

Ma, secondo noi, ancor di più: presenza e traccia, indizio e orma, segno e gesto. Cifra di voci, suoni, canti, pensieri, fantasie, sogni.

Parola di sé, per dire e dirsi, ascoltare e ascoltarsi. Riconoscersi. Sentirsi vivi, accompagnarsi, toccarsi come corpo e sostanza, come identità e voce, come presenza e nome.
Dunque, diari, appunti, memorie, confessioni.
(Chi di noi può fare a meno di narrarsi?)
Racconto di fiabe, storie, mondi.

Attraversamento di territori possibili, mappe e geografie sospese tra ipotesi e realtà.
Scoperta, nelle mille rifrangenze dello specchio narrativo, del senso di una più ampia identità collettiva.

Scarto, spostamento, manipolazione, trasgressione.
Gioco: con gli alfabeti, le parole, i significati, i testi, i generi.
Per produrre sensi altri e diversi, indicare nuovi orizzonti, suggerire sentieri inattesi, obliqui, divergenti.

* * *

L'obiettivo di questa antologia è quello di avvicinare lo studente all'esperienza della scrittura in modo attivo e personale.
E' nostra convinzione, infatti, che il momento creativo sia componente centrale dell'itinerario linguistico e ancor più letterario, e che il "piacere" del testo sia una delle finalità cui deve concretamente tendere ogni insegnamento della lingua.
Senza sfida, ricerca, trasformazione, creazione e gioco, l'apprendimento rimane una dimensione solamente "scolastica", irrimediabilmente scissa e separata dagli aspetti più profondi e autentici della personalità dello studente, nella sua dimensione sia cognitiva che, più in generale, affettiva ed emotiva.
Non intendiamo naturalmente assolutizzare il momento ludico/creativo, trascurando gli altri aspetti che più propriamente caratterizzano anche l'"avventura" del conosce-

re, in qualche modo legata al rigore, all'analisi, alla correttezza, al rispetto di norme, canoni, regole, procedure.
In tal senso, ampie parti dell'antologia sono dedicate agli aspetti strutturali del testo letterario, nella consapevolezza che sia necessario costruire chiavi di lettura e di smontaggio della complessa officina dello scrittore per poterne apprezzare meglio e in modo sempre più completo e maturo le valenze di contenuto e di stile.
Del resto, se la fantasia è come la marmellata (sono parole di Calvino) non vogliamo con essa condire tutte le pietanze, ma più semplicemente ricordare — e più ancora ricordarci — che essa deve essere presente in ogni dieta equilibrata, pena la noia, il disinteresse, l'incomprensione e — alla lunga — il rifiuto e il non apprendimento.

Molto schematicamente, l'antologia è così articolata:

*1. La prima sezione (***L'avantesto***) è strutturata come una lunga sequenza di introduzione al testo (dagli elementi minimi — linee, tracce, graffiti ... — agli alfabeti, alle parole, alle cose, al mondo come universo di segni).*
Attraverso gli oltre trenta nuclei tematici, è suggerito un percorso di modalità diverse di scritture e di testualità il cui codice linguistico in molti casi è vicino e interagisce con altri codici comunicativi, in particolare quello visivo.
Accanto a proposte di testi regolativi, propri di un uso referenziale, pratico, quotidiano della lingua, sono presenti indicazioni di lavoro che avviano le prime operazioni di manipolazione testuale: dalla costruzione di intrecci, storie, vicende e sequenze narrative, agli spostamenti di senso, allo scarto, alla costruzione/decostruzione dei segni, alle scritture automatiche.

2. La sezione dedicata al **testo narrativo** *si apre con un primo capitolo (diviso in cinque parti) sulle regole del gioco affabulatorio: personaggi, strutture, tempo, lingua sono gli aspetti esaminati con un approccio prevalentemente semiotico / strutturale.*
Seguono sette itinerari tematici che offrono l'occasione di incontri con autori, testi, punti di vista, prospettive e angolazioni diverse e spesso anche divergenti.
L'obiettivo è quello di una alfabetizzazione al narrare e alla scrittura letteraria, attraverso proposte che legano le molteplici testualità presentate all'interno di uno stesso orizzonte tematico e che consentono, per ciò stesso, una pluralità di esplorazioni e di approfondimenti.
L'ultimo capitolo suggerisce una riflessione sullo specifico della finzione narrativa: una geografia dei mondi possibili, una loro seppur provvisoria mappa che ci consente — in definitiva — una migliore e meno cieca navigazione dentro il reale.

3. La sezione dedicata al **testo poetico** *è introdotta da un capitolo che, muovendo da una serie di esemplificazioni testuali di particolare immediatezza ed interesse (dalla filastrocca al limerick, dal nonsense all'inventario), accompagna concretamente ed operativamente l'allievo alla osservazione diretta ed alla manipolazione guidata delle essenziali "regole in gioco".*
Seguono undici capitoli tematici che, oltre ad offrire un panorama ampio e differenziato per intensità e caratterizzazioni strutturali della poesia italiana, europea ed extraeuropea, in particolare del Novecento, guidano anche in modo propositivo all'interno di specifici generi e percorsi poetici spesso trascurati o del tutto assenti in altre antologie (un intero capitolo, ad esempio, ripercorre le varie forme di **scrittura e poesia visiva** *e propone anche numerosi materiali prodotti dagli allievi con relative relazioni e motivazioni progettuali).*

Un glossario di retorica — il capitolo finale della sezione — ha la funzione di chiarire all'allievo in qualsiasi occasione eventuali dubbi di tipo tecnico riguardanti le "regole del gioco".

4. Accanto alle proposte delle sezioni precedenti, nel **Fuori di testo** *abbiamo voluto raccogliere — pur nella inevitabile limitatezza del numero — testualità in qualche modo eccentriche rispetto agli itinerari più consueti e scontati, che si affiancano ai temi presenti nell'antologia per accostamenti analogici, tangenziali, o solo del tutto casuali.*
E' in sostanza un invito a procedere con assoluta libertà e con coraggio alla scoperta di scritture apparentemente non canoniche, fuori strada, "ingiustificate", che in realtà hanno piena cittadinanza nell'universo simbolico dei testi e della letterarietà.
Fuori di testo, inoltre, come occasione per indicare la possibilità sempre presente di un altro aspetto, di una prospettiva nuova e inattesa, di una modalità del discorso e del testo che mettano in gioco gli equilibri precedenti. Una sezione che, in ultima analisi, richiede di essere continuamente rinnovata, arricchita, modificata.

Ci sembra, infine, giusto segnalare un aspetto che riteniamo essenziale di questa nostra proposta: la presenza non occasionale o peggio decorativa di numerosi materiali prodotti dagli studenti.
Accompagnano qua e là tutto il testo, in forma diretta ed esplicita o, talvolta, più obliquamente, sono presenti tra le righe di qualche proposta operativa, suggerimento o indicazione di lavoro.
Stanno a dimostrare che scommettere sulla scrittura, sulla produzione dei testi, su un loro attraversamento critico, è possibile e realistico.
In una parola che una grammatica della fantasia è proponibile (forse doverosa) anche nell'adolescenza e nella giovinezza (qualcuno sostiene che essa non abbia confini cronologici).Essi sono, d'altro canto, traccia tangibile dei molti debiti di cui quest'opera si avvale. Ogni rapporto didattico è, ovviamente, un rapporto di formazione per tutti i soggetti in gioco: di questo vogliamo, qui, rendere testimonianza.

Abbiamo parlato di scritture e di testo.
Siamo consapevoli che l'antologia non copre tutto l'orizzonte dei possibili generi del discorso. In essa la centralità è affidata al codice letterario narrativo e poetico, pur se non trascurabile è la presenza di testualità riferibili ad altri registri (testi descrittivi, regolativi, espositivi...).
Il significato di questa scelta è riconducibile alla radicale diversità della lingua letteraria che — proprio nel suo essere **altro** *rispetto agli scopi pragmatici, direttamente operativi o comunicativi — si pone come* **territorio** *ove l'immaginario giovanile può ritrovare, più di quanto si creda, istanze e operatività, interrogazioni e dialettiche propositive.*
Partiamo dalla convinzione che spetta ad ogni insegnante costruire lo specifico itinerario didattico, tenendo conto dei livelli iniziali della classe, degli specifici obiettivi di apprendimento, delle situazioni psicologiche e intellettuali degli studenti, del "clima educativo e didattico" che, in modo assolutamente particolare, caratterizza ciascun gruppo-classe.
Ci sembra, tuttavia, utile segnalare quelle testualità che per struttura linguistica, articolazione tematica, ambiguità e polisemia di segno e di significato possano meglio essere comprese da un lettore che abbia già una qualche consuetudine e familiarità con il testo letterario e che, dunque, potranno essere più consapevolmente **attraversati** *durante il secondo anno.*

SEZIONE 1 L'AVANTESTO

Capitolo	1	(9, 10, 11, 12)
Capitolo	2	(7, 8, 9, 10)
Capitolo	3	(4, 5, 6, 7)

SEZIONE 2 IL TESTO NARRATIVO

Capitolo	1	
»	1.C	(4a, 4b)
»	1.D	
Capitolo	2	
»	2.A	(d, e, g)
»	2.B	(f, g)
»	2.C	(e, f, g)
Capitolo	4	
Capitolo	5	(e, f, g)
Capitolo	6	(2a, b, c)
Capitolo	7	(c, d)
Capitolo	8	

SEZIONE 3 IL TESTO POETICO

Capitolo	2	
»	2.B	
»	2.C	
Capitolo	3	(b, d, j)
Capitolo	4	
»	4.B	(a, e, f)
Capitolo	5	
»	5.A	
Capitolo	6	
»	6.A	(d)
Capitolo	7	(d, e)
Capitolo	8	(e, f, h, l)
Capitolo	9	
»	9.B	
»	9.C	(a, b)
Capitolo	10	(c, e, i)
Capitolo	11	(g)
Capitolo	12	

Il disegno dell'Antologia in tutte le sue articolazioni tematiche e scansioni operative, è comune ai due autori.
E così pure i lunghi confronti progettuali, gli orientamenti e le scelte testuali, la definizione di ambiti e spazi di ricerca.
Indivisibili anche i momenti di confronto e riflessione, di ironica piacevolezza e fatica.
*Più specificatamente, la stesura della prima sezione (***L'Avantesto***) è, in tutte le sue fasi, "a quattro mani", così pure la scelta dei materiali della quarta sezione (***Fuori di testo***).*
Ernesto Perillo *ha curato in particolare la seconda sezione (***Il testo narrativo***) e* Carlo Rao *la terza sezione (***Il testo poetico***).*

Gli autori ringraziano:
per i suggerimenti operativi nella lettura di alcuni testi poetici, Chiara Biasin, Augusto De Molo, Laura Rosetti;
per gli interventi grafici di pag. 86 e per il logo dei Lavori in Corso, Marco Zito;
per le proposte operative del cap 1. della sezione poesia e per la revisione delle bozze, Luisa Bordin;
per la ricerca bio-bibliografica, Luisa Bordin e Giuliana Marton.
La ricerca iconografica, la scelta delle illustrazioni e delle riproduzioni a colori e in bianco e nero è stata curata dagli autori.
Il progetto grafico e l'impaginazione sono stati realizzati da Alberto Nicoletti *in collaborazione con gli Autori.*
Le composizioni grafiche senza didascalia di pag. 11, 12, 85, 157, 163, 187, 197, 781, sono tratte da Rottger-Klante, *Punto e linea,* Milano, Il castello, 1986.
In copertina: Alphabetbild di Sigfried Cremer.

INDICE

SEZIONE PRIMA: L'AVANTESTO

CAPITOLO 1

I SEGNI

1	Linee, segni grafici e dintorni	pag.	4
2	Movimenti, intrecci, misteri	»	11
3	Tracce, indizi e nodi	»	14
4	Graffiti	»	21
5	Rumori, suoni, messaggi vari	»	24
6	Alfabeto	»	31
7	Gli alfabeti altri	»	35
8	Parole	»	48
9	Cose	»	56
10	La città e i segni	»	59
11	Input impossibili	»	63
12	Scritture automatiche	»	66

CAPITOLO 2

PERCORSI DI SCRITTURA CREATIVA

1	La catena analogica	»	80
2	Lo spiegologo	»	81
3	Senza rete	»	82
4	Di palo in... frasca	»	82
5	Le sequenze	»	84
6	Le carte	»	86
7	Exercices de style	»	88
8	Combinatorie	»	96
9	Lipogrammi	»	106
10	Palle di neve	»	111

CAPITOLO 3

CHE FIGURA!

1	L'immagine	»	114
2	Autoritratto	»	120
3	Bocca boccaccia	»	123
4	Interni con signora	»	125

5 Giochi pag. 128
6 La casa cifrata » 130
7 Un soffitto bestiale » 134

CAPITOLO 4

ISTRUZIONI PER...

1 Ricettari » 140
2 Istruzioni per l'uso » 152
3 Recensioni, schede e schedine » 179
4 Over the top » 198

SEZIONE SECONDA: IL TESTO NARRATIVO

CAPITOLO 1

LE REGOLE DEL GIOCO

1.A IL PERSONAGGIO: UN PRIMO APPROCCIO

1 Il personaggio presentato dal narratore
a ALESSANDRO MANZONI, *Lucia e Gertrude* » 217
b ANTON ČECHOV, *La signorina col cagnolino* » 222
c HONORÉ DE BALZAC, *Madame Vauquer* » 231
d ERNEST HEMINGWAY, *Campo indiano* » 235

2 Il personaggio presentato da un altro personaggio
a ARTHUR CONAN DOYLE, *Mr Sherlock Holmes* » 239
b THOMAS MANN, *Doctor Faustus* » 244

3 Il personaggio si presenta da solo
a LUIGI PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal* » 250
b JAMES JOYCE, *Il monologo di Molly* » 254
Il punto di vista » 258

1.B ANCORA SUL PERSONAGGIO

1 Fate, orchi, gatti con gli stivali e qualche principe azzurro: il personaggio come ruolo narrativo » 261

a *Le funzioni*
a WLADIMIR PROPP, *La definizione di funzione* pag. 262
b Il principe granchio » 266
c PETER BISCHSEL, *Jodok dice di salutarvi* » 269
d CLARICE LISPECTOR, *Una gallina* » 271

b *Attanti, attori*
e JACOB GRIMM, *Cenerentola* » 276

2 Il personaggio doppio
a ROBERT LOUIS STEVENSON, *Dr Jekyll and Mr Hyde* » 281
b RAYMOND QUENEAU, *I fiori blu* » 288

3 Personaggio e autore
a LUIGI PIRANDELLO, *La tragedia di un personaggio* » 295

1.C LE STRUTTURE

1 Fabula e intreccio
a DINO BUZZATI, *Il corridoio del grande albergo* » 304

2 Era una notte buia e tempestosa: da dove incominciare? » 309

3 "... e vissero felici e contenti": come finire? » 322
a FREDRIC BROWN, *Sentinella* » 324
b MARK TWAIN, *Romanzo medievale* » 326
c GIANNI CELATI, *Idee di un narratore sul lieto fine* » 322

4 Mille e una storia
a ITALO CALVINO, *Un mazzo di tarocchi come macchina per raccontare storie* » 335
b JORGE LUIS BORGES, *I sentieri che si biforcano: il libro infinito* » 339

5 Sulla soglia del testo: titolo e dintorni » 344

1.D IL TEMPO

1 L'ordine » 364
a *Testi a ordine libero*
a MICHEL TOURNIER, *Venerdì o il limbo del pacifico* » 368
b ITALO SVEVO, *Il fumo* » 370
c LUIGI PIRANDELLO, *L'illustre estinto* » 374
d SANTIAGO DABOVE, *Il treno* » 378

b Testi a ordine bloccato

2 La velocità del racconto pag. 386
a EMILIO SALGARI, *Le tigri di Mompracem* » 387
b LUIGI PIRANDELLO, *La patente* » 392
c GRACE PALEY, *Lavinia, una vecchia storia* » 398
d UMBERTO ECO, *Il nome della rosa* » 402

1.E L'USO DELLA LINGUA

a ALBERTO MORAVIA, *La ciociara* » 412
b VASCO PRATOLINI, *L'incidente* » 417
c ELIO VITTORINI, *Viaggio di ritorno* » 420
d CARLO EMILIO GADDA, *Al mercato* » 425
e LUIGI MENEGHELLO, *Lingua e dialetto* » 432

CAPITOLO 2

APPROSSIMAZIONE DI TERRITORI

2.A IL FANTASTICO

a EDWIN A. ABBOTT, *Flatlandia* » 443
b DINO BUZZATI, *Il Colombre* » 452
c ANTONIO SAVINIO, *Walde "Mare"* » 458
d TOMMASO LANDOLFI, *A rotoli* » 464
e FRANZ KAFKA, *La metamorfosi* » 472
f JORGE LUIS BORGES, *La biblioteca di Babele* » 485

2.B LA FANTASCIENZA

a FREDRIC BROWN, *1 Questioni di scala* » 494
2 Esperimento » 494
3 Immaginatevi » 495
b RICHARD MATHESON, *Regola per sopravvivere* » 497
c ARTHUR C. CLARKE, *I nove miliardi di nomi di dio* » 499
d ISAAC ASIMOV, *Nove volte sette* » 504
e ROBERT SHECKLEY, *Il magazzino dei mondi* » 511
f UMBERTO ECO, *I mondi della fantascienza* » 520
g SERGIO SOLMI, *Che cos'è la fantascienza?* » 524
h ISAAC ASIMOV, *I sogni della fantascienza* » 529

2.C IL COMICO

a ACHILLE CAMPANILE, *1 La scoperta dell'Europa* pag. 536
2 Come visitare lo studio di un pittore » 539
3 Tragedie » 540
b STEFANO BENNI, *1 Prologo* » 545
2 Finale: racconto dell'ospite » 546
3 Shimizé » 547
4 Autogrill horror » 547
c WOODY ALLEN, *1 Viva Vargas* » 552
2 I manoscritti della mano morta » 556
d HEINRICH BÖLL, *1 L'uomo che ride* » 561
2 Confessioni di un accalappiacani » 562
e LUIGI PIRANDELLO, *L'umorismo* » 565
f ITALO CALVINO, *Definizione di territori: il comico* » 566
g BENIAMINO PLACIDO, *Il riso e il sogno* » 567

CAPITOLO 3

RACCONTO BREVE

a JORGE LUIS BORGES, A. BIOY CASARES, *Racconti brevi e straordinari* » 572
b THOMAS BERNARD, *Il mondo come fatto di cronaca* » 577
c GIORGIO MANGANELLI, *Storie* » 580
d Storie Zen » 584

CAPITOLO 4

FRAMMENTI, PENSIERI, AFORISMI

a SERGIO QUINZIO » 592
b GUIDO CERONETTI » 594
c ELIAS CANETTI » 596
d GESUALDO BUFALINO » 598

CAPITOLO 5

FIGURE DELL'IMMAGINARIO: IL BESTIARIO

a AUGUSTO MONTERROSO, *Favole* » 603
b J. HAROLD BRUNVAND, *Leggende metropolitane* » 606

c JORGE LUIS BORGES, *Zoologia fantastica* pag. 611
d WOODY ALLEN, *Bestiario* » 617
e JULIO CORTÀZAR, *Axotol* » 620
f TERREL MIEDANER, *L'anima di Martha, animale* » 625
g FRANCO CASSANO, *Approssimazione* » 631

CAPITOLO 6

FIGURE DELLE DIVERSITÀ: L'ADOLESCENTE, GLI ALTRI, L'ALTRO

1 L'adolescente
a ROBERT MUSIL, *Il giovane Törless* » 636
b JAMES JOYCE, *Dedalus* » 641
c ELIAS CANETTI, *L'incontro con il sapere* » 644
d JEROME DAVID SALINGER, *Il giovane Holden* » 647

2 Gli altri, l'altro
a CARMELO SAMONÀ, *Fratelli* » 655
b ANTONIO TABUCCHI, *Voci* » 658
c PRIMO LEVI, *Hurbinek* » 662

CAPITOLO 7

SE UNA NOTTE D'INVERNO UN NARRATORE

a MICHAEL ENDE, *La storia infinita* » 667
b GRACE PALEY, *Conversazione con mio padre* » 673
c GEORGES PEREC, *La vita, istruzioni per l'uso* » 678
d ITALO CALVINO, *Se una notte d'inverno un viaggiatore* » 690

CAPITOLO 8

IL PLURALE DEL TESTO: LETTERATURA E DINTORNI

1 La scrittura
a GIORGIO MANGANELLI, *La letteratura come menzogna* » 707
b ROLAND BARTHES, *Scrittori e scriventi* » 710
c MILAN KUNDERA, *Che cos'è il romanzo* » 713
d JORGE LUIS BORGES, *Borges e io* » 716

2 La lettura

a UMBERTO ECO, *Lector in fabula* pag. 717
b GEORGES PEREC, *Leggere: schizzo socio-fisiologico* » 720
c GIUSEPPE PONTIGGIA, *Lettore di casa editrice* » 727
d PRIMO LEVI, *Un lettore* » 732

3 Finzioni e mondi possibili

a CESARE SEGRE, *Finzione* » 735

SEZIONE TERZA: IL TESTO POETICO

CAPITOLO 1

LE REGOLE IN GIOCO

1.A LA VISPA TERESA

a GIANNI RODARI, *1 Che cosa ci vuole* » 754
2 Como nel comò » 755
- L'errore creativo » 755
- Il sasso nello stagno » 757
b NICO ORENGO, *1 Teresa Teresina* » 759
2 Domani è festa » 759
c ANDREA ZANZOTTO, *Pin pidìn* » 760

1.B IL GIOCO COMINCIA » 763

1.C LIMERICK E NONSENSE

a EDWARD LEAR, *1 C'era un vecchio di Berlocchi* » 770
2 C'era una vecchia di Costanza » 770
3 C'era una vecchia di Zara » 770
4 C'era una ragazza di Santedda » 771
b LEWIS CARROLL, *Caccia allo snualo* » 773
c TOTI SCIALOJA, *1 "La lepre in fretta bruca bruca"* » 778
2 "Una libellula" » 778
3 "Che fai malato Amleto" » 778
4 "Monto sul tram" » 779
5 "Se già mezza pantera" » 779
6 "Sui baobab fuori Bombay" » 779

1.D PAROLE PAROLINE

a	GUIDO GOZZANO, *Al mio Adolfo*	pag.	780
b	ALDO PALAZZESCHI, *Rio Bo*	»	781
c	EDOARDO SANGUINETI, *1 B*	»	783
	2 D	»	783
d	LUIGI MENEGHELLO, *"Ciacola cicara sbatola pétola"*	»	785

1.E GLI INVENTARI: OVVERO SENZA CAPO NÉ CODA

a	JACQUES PRÈVERT, *Inventario*	»	786
b	ARDENGO SOFFICI, *Atelier*	»	789
c	CORRADO GOVONI, *Le cose che fanno la domenica*	»	792
d	ALDO PALAZZESCHI, *La passeggiata*	»	794
e	EDOARDO SANGUINETI, *Questo mio me*	»	796

CAPITOLO 2

SCRITTURA E POESIA VISIVA

2.A I CALLIGRAMMI, OVVERO LA POESIA IN FORMA DI...

VENANZIO FORTUNATO	»	802
RABANO MAURO	»	803
ROSIDAN - GEUDER	»	803
FRANÇOIS RABELAIS	»	804
OSVALDO TIRANTI	»	804
GUILLAUME APOLLINAIRE	»	805
JIRÌ KOLÀR	»	806
REINHARD DOHL	»	806

2.B PAROLE IN LIBERTA' E SCRITTURE POETICO-VISUALI

Futurismo	»	809
FILIPPO TOMMASO MARINETTI, *da: Zang Tumb Tumb*	»	810

2.C SCRITTURE VISUAL-POETICHE... E DINTORNI

CHRISTIAN MORGENSTERN, *Canto notturno del pesce*	»	814
MAN RAY, *Poesia*	»	814
ALESSANDRO ALGARDI, *Senza titolo*	»	815
VINCENZO ACCAME, *Circolarità*	»	817

CARMINE LUBRANO, *Fra-g-Ments* pag. 819
CARLFRIEDRICH CLAUS, *Campo letterario* » 821
MARY ELLEN SOLT, *Zig zag* » 822
TOSHIHIKO SHIMIZU, *Sei meditazioni* » 822
ROSANNA ANSANI, *da: Eraclito* » 824
ADRIANO SPATOLA, *Zeroglifico* » 825
ADRIANO SPATOLA, *Zeroglifico* » 825
NANNI BALESTRINI, *Per una soluzione* » 826
MARILEDE IZZO, *Solitudine* » 828
GIULIA NICCOLAI, *Scultura* » 829

2.D LA POESIA FIGURATA

CORRADO GOVONI, *Il palombaro* » 830

2.E LA POESIA VISIVA

LAMBERTO PIGNOTTI, *Il Signor X* » 833

SARANNO FAMOSI (MATERIALI ALLIEVI)

Singlossie, scritture visuali, relazioni, schede di analisi, proposte operative. » 835

CAPITOLO 3

LA PAROLA POESIA

a GIACOMO LEOPARDI, *Scherzo* » 851
b PAUL VERLAINE, *Arte poetica* » 853
c PRIMO LEVI, *1 Un mestiere* » 856
2 L'opera » 857
d DENISE LEVERTOV, *Scrivere al buio* » 859
e GIUSEPPE UNGARETTI, *Commiato* » 862
f UMBERTO SABA, *Il poeta* » 864
g EUGENIO MONTALE, *1 Non chiederci la parola* » 866
2 La poesia » 867
3 Le parole » 868
4 Le rime » 870
h GIORGIO VIGOLO, *Scrivere una poesia* » 872
i MARIO LUZI, *Vola alta parola* » 874
j JAROSLAV SEIFERT, *Il bisbiglio reticente* » 876

CAPITOLO 4

IN POCHE PAROLE

4.A L'ANTICO TREMORE

1 I Classici

a ARCHILOCO, *1 Ritratto* pag. 882
2 Smania » 882

b CATULLO, *1 Odi et amo* » 883
2 Quinzia » 883

2 Gli Haiku

a MATSUO BASHO 1 "Dilegua" » 885
2 "Vecchio stagno" » 886
3 "Prati d'estate" » 886

b SENGAI, *1 "Voli di tempio in tempio"* » 887
2 "(Il pretesto di un vecchio)" » 888

c KOBAYASHI ISSA, *1 "Mi recherà qui una pesca"* » 890
2 "Su, allocco mio" » 890
3 "La prima cicala" » 890
4 "La prima lucciola" » 890

d GHIORGOS SEFERIS, *1 "Il timone cos'ha?"* » 893
2 "Sarà la voce" » 893
3 "Scrivi" » 893

e JACK KEROUAC, *1 "Elefanti che mangiano"* » 894
2 "Braccia incrociate" » 894
3 "Notte perfetta di luna" » 894

4.B SUSSURRI E GRIDA

a PAUL-JEAN TOULET, *1 "Ma come?"* » 896
2 "Quando mi ridarai tu" » 896

b GIUSEPPE UNGARETTI, *1 Soldati* » 898
2 Solitudine » 900
3 Universo » 901
4 Notte di maggio » 902
5 Mattina » 902
6 Casa mia » 902
7 Stasera » 902
8 Canto beduino » 902

c SANDRO PENNA, *1 Un dì la mia vita era beata* » 906
2 Viene l'autunno sonnolento » 906

3 Forse la lenta tua malinconia pag. 906
4 I tuoi calmi spettacoli » 907
d SALVATORE QUASIMODO, *1 Ed è subito sera* » 909
2 Io mi cresco un male » 910
e GUIDO CERONETTI, *1 Un gesto lieve* » 912
2 La miseria di ogni cosa » 912
f PAUL CELAN, *1 Voci all'interno dell'Arca* » 914
2 Voce di Giacobbe » 915
3 Sbatti via leggermente » 915
4 È tempo » 916
5 Fa' salpare il tuo sogno » 916

CAPITOLO 5

LA MEMORIA, LE STAGIONI, IL TEMPO

5.A LA TENERA MEMORIA

a GIACOMO LEOPARDI, *Alla luna* » 922
b GUIDO GOZZANO, *La Signorina Felicita* » 925
c ELISEO DIEGO, *La riva della calma* » 934
d CARLOS DE OLIVEIRA, *Infanzia* » 937
e NELO RISI, *Saprò annodarmi la cravatta a farfalla?* » 939

5.B SOFFI E LUCI DI STAGIONI

a FEDERICO GARCÍA LORCA, *Agosto* » 941
b EVGENIJ EVTUSENKO, *Era lei, la neve* » 943

5.C IL TEMPO FURTIVO E INVIOLATO

a DYLAN THOMAS, *Di qualunque fiore* » 945
b RAFAEL ALBERTI, *1 Prologo* » 947
2 Terzo ricordo » 947
c ROBERT CREELEY, *Ancora* » 949

CAPITOLO 6

AD LIMINA

6.A LA TACITA ATTESA, OVVERO COME FOGLIE INCERTE E LEGGERE

a ASCLEPIADE, *Bevi, Asclepiade* pag. 953
b LE POESIE ZEN, *a DOGEN "Per cinquantaquattro anni"* » 955
b UNPO BUN-ETSU, "Sessantacinque anni" » 955
c KOKO, "La parola infine" » 955
d DAIE-SOKO, "La vita è come noi" » 955
c GIACOMO LEOPARDI, *Imitazione* » 958
d CESARE PAVESE, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi* » 960

6.B IN FORMA DI CONGEDO, OVVERO IL VIAGGIO ESTREMO

a GIORGIO CAPRONI, *Congedo del viaggiatore cerimonioso* » 962
b PRIMO LEVI, *1 Pratiche inevase* » 966
2 Congedo » 967
c NAZIM HIKMET, *1 Prima di andarmene* » 969
2 Della morte » 970
d JUAN RAMON JIMÈNEZ, *1 Il viaggio definitivo* » 973
2 Brezza. Il treno si ferma » 974

CAPITOLO 7

LA POESIA RACCONTA

a EDGARD LEE MASTERS, *1 Il giudice Somers* » 979
2 Francis Turner » 980
3 Elizabeth Childers » 980
4 Lucinda Matlock » 981
b PRIMO LEVI, *1 Plinio* » 983
2 Huayna Capac » 984
c COSTANTINOS KAVAFIS, *1 La scadenza di Nerone* » 986
2 Idus Martiae » 987
3 Nel mese di Athyr » 988
d THOMAS STEARNS ELIOT, *Il viaggio dei Magi* » 990
e GIORGIO BÀRBERI SQUAROTTI, *Il Padre* » 993
f EZRA POUND, *La moglie del mercante fluviale: lettera* » 996
g BOB DYLAN, *Soffia nel vento* » 998
h JOHN LENNON - PAUL MC CARTNEY, *Lucy nel cielo con i diamanti* » 1000
i FABRIZIO DE ANDRÈ, *La canzone di Marinella* » 1002
l MIGLIACCI - LUSINI, *C'era un ragazzo che amava i Beatles e i Rolling Stones* » 1004
m CAPO SEATHL, *"Il Grande Capo che sta a Washington"* » 1007

CAPITOLO 8

PAESAGGI CON FIGURE

a GIACOMO LEOPARDI, *Il sabato del villaggio* pag. 1011
b GIOVANNI PASCOLI, *Il lampo* » 1015
c FEDERICO GARCÍA LORCA, *Poema de la soleà* » 1017
d ALFONSO GATTO, *Carri d'autunno* » 1019
e CESARE PAVESE, *1 Carrettiere* » 1021
2 Paesaggio VI » 1022
3 Lo steddazzu » 1023
f SALVATORE QUASIMODO, *1 Strada di Agrigentum* » 1026
2 Le morte chitarre » 1027
g GESUALDO BUFALINO, *1 Parole da lontano* » 1030
2 Malincuore, il giorno del Santo » 1031
h BARTOLO CATTAFI, *1 Arabesco* » 1033
2 Kaaba » 1034
i LEONARDO SINISGALLI, *1 San Babila* » 1035
2 I fanciulli battono le monete rosse » 1036
l EUGENIO MONTALE, *Meriggiare pallido e assorto* » 1038
m VITTORIO SERENI, *Amsterdam* » 1040
n FRANCIS PONGE, *Il pane* » 1042

CAPITOLO 9

IL CANTO DELLE SIRENE

9.A LE ANTICHE REGINE DEL CANTO

a SAFFO, *1 Colombe* » 1047
2 La tessitrice » 1047
3 Il filo » 1047
4 Dice il proverbio » 1047
5 Notte deserta » 1049
6 Plenilunio » 1049
b LI YI AN, *Così torbido e oscuro* » 1050

9.B LE NUOVE SIRENE

a EMILY ELIZABETH DICKINSON, *Un pensiero*
b MARIA LUISA SPAZIANI, *L'eloquenza*
c BELLA ACHMADULINA, *Ricordo della Siberia*

d NELLY SACHS, *1 Dietro la porta* pag. 1058
2 Si dissangua la vanità della sera » 1059
3 Intrecciamo una corona » 1059
e AMELIA ROSSELLI, *La notte era una splendida canna di giunco* » 1060
f SYLVIA PLATH, *Io sono verticale* » 1062

9.C LE DISPETTOSE SIRENETTE

a DENISE LEVERTOV, *Nella mente* » 1064
b BIANCAMARIA FRABOTTA, *1 Ho un buco nel mezzo della testa* » 1066
2 Non t'importa del connubio » 1067
c ALIDA AIRAGHI, *1 Ah, parlami al telefono* » 1067
2 Orizzontali » 1068
d VIVIAN LAMARQUE, *1 Ti scriverei* » 1070
2 Stavamo nello scantinato allagato » 1070
3 L'amore mio quando era bambino » 1071
4 L'amore mio è cattivo » 1071
5 "La mia settimana è un settenario" » 1071
6 "Io con Lei" » 1071
7 "Caro Dottore" » 1072
8 "Caro Dottore" » 1072
9 "Sa" » 1072

CAPITOLO 10

L'INNAMORATO CANTO

a IL CANTICO DEI CANTICI » 1077
b ANONIMO GIAPPONESE, *1 I sacri rami* » 1080
2 Il grido della quaglia » 1081
3 Il fumo dei fuochi di sale » 1081
c CHARLES BAUDELAIRE, *Conversazione* » 1084
d JACQUES PRÈVERT, *1 I ragazzi che si amano* » 1086
2 Questo amore » 1087
e MURILO MENDES, *1 La donna visibile* » 1091
2 Fantasia » 1092
f GESUALDO BUFALINO, *1 Esperide* » 1094
2 Il male della luna » 1094
3 Paese » 1095
g PABLO NERUDA, *1 Canzone* » 1097
2 Qui ti amo » 1098

h JOSÈ MORENO VILLA, *1 Lo chauffeur voltava il viso* pag. 1101
2 Se pensi la luna si dilata » 1102
i EDOARDO SANGUINETI, *Esco dal sogno tuo, da te (da me)* » 1104

CAPITOLO 11

LA PAROLA DEDICA

a UGO FOSCOLO, *A Zacinto* » 1109
b UMBERTO SABA, *1 A mia moglie* » 1111
2 Ritratto della mia bambina » 1114
3 La mia fanciulla » 1115
c NAZIM HIKMET, *Forse la mia ultima lettera a Mehmet* » 1118
d SERGEJ ESENIN, *Lettera alla madre* » 1122
e CAMILLO SBARBARO, *Padre, se anche tu non fossi il mio* » 1124
f EUGENIO MONTALE, *Ho sceso, dandoti il braccio* » 1126
g FEDERICO GARCÍA LORCA, *Lamento per Ignazio Sanchez Mejias* » 1128
h RENÉ DEPESTRE, *Come piangerebbero gli angeli* » 1132
i JAROSLAV SEIFERT, *1 Domandate che sanno fare ancora le donne?* » 1134
2 Sonetto XIV » 1135

CAPITOLO 12

L'OLTRANZA, L'OLTRAGGIO

a SERGIO SOLMI, *La scuola serale* » 1141
b ANDREA ZANZOTTO, *Oltranza oltraggio* » 1146
c GIACOMO LEOPARDI, *L'infinito* » 1149
d EUGENIO MONTALE, *Chissà se un giorno* » 1151
e GIOVANNI GIUDICI, *Tu* » 1153
f FERNANDO PESSOA, *Due brani di odi* » 1158

CAPITOLO 13

LE REGOLE DEL GIOCO (GLOSSARIO DI RETORICA)

LE FIGURE RETORICHE

CENNI DI METRICA

SEZIONE QUARTA: FUORI di TESTO

LUIGI SERAFINI, *Orbis Pictus* pag. 1186
DOMENICO GNOLI, *Blow-up* » 1190
ITALO CALVINO, *Attraverso le città: mappe per una geografia dell'invisibile* » 1192
FURIO COLOMBO, *L'americana invincibile* » 1199
BENIAMINO PLACIDO, *Pinocchio ci scrive* » 1201
ANNAMARIA TESTA, *Una storia in un titolo* » 1208
AUGUSTO MONTERROSO, *Lo scarafaggio sognatore* » 1216
JULIO CORTÀZAR, *Avanti e indietro* » 1216
I. A. IRELAND, *Finale per un racconto fantastico* » 1216
UMBERTO ECO, *La scoperta dell'America* » 1218
VIOLETTE MORIN, *La barzelletta* » 1222
UMBERTO ECO, *Prima di dormire* » 1224
AA. VV., *Spulciando qua e là dai quotidiani* » 1226
ARTHUR BLOCH, *La legge di Murphy* » 1230
ITALO CALVINO, *L'ordine degli squamati* » 1233
ALDO ZULLINI, *Topi, distruttori indistruttibili* » 1235
STEFANO BENNI, *Il verme disicio* » 1237
MICHEL TOURNIER, *Amandine o i due giardini* » 1238
GIOVANNI GANDINI, *La scatola nera* » 1243
BERNARDO ATXAGA, *Per scrivere un racconto in cinque minuti* » 1245
GEORGES PEREC, *La pagina* » 1248
MIRELLA SERRI, *Chi ci mette una vita e chi tre giorni per fare un romanzo* » 1250
FERDINANDO CAMON, *Perché scrivo? Ve lo spiego io...* » 1252
ROSSANA OMBRES, *Ora innalzan le corolle* » 1257
GIORGIA VALENSIN, *Diari di dame di corte* » 1259
CARLO RAO, *Con la sola voce* » 1264
TONINO CASULA, *L'arte della persuasione* » 1278